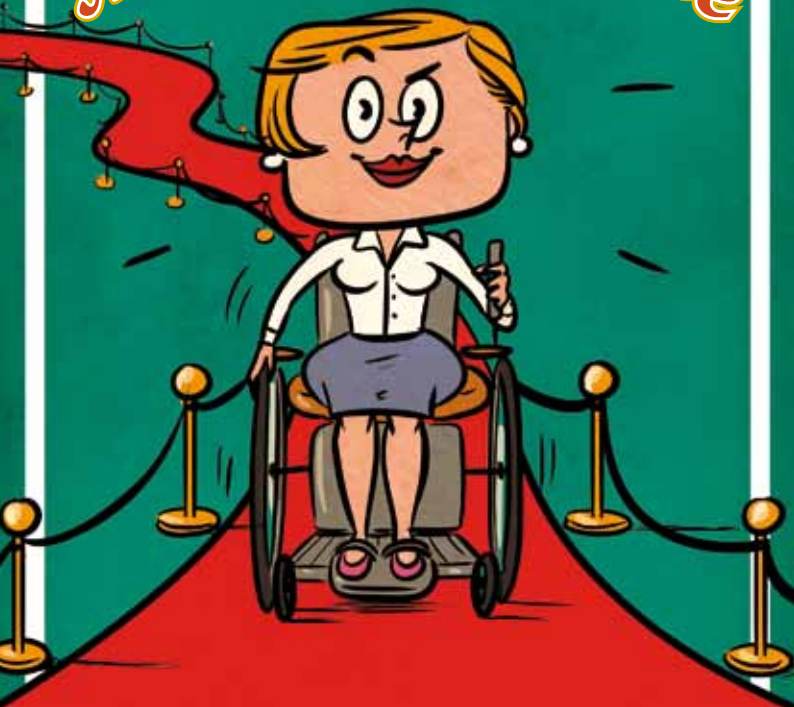


# *Missione possibile*



**Guida pratica sull'invalidità civile**

## *Missione possibile*

---

Edizione di:

**Luglio 2011**

**Normoweb - Roma**

Adattamento grafico:

**Alessandro Casanova**

Illustrazioni:

**Art Attack Adv. - Roma**

Progetto editoriale:

**Cittadinanzattiva onlus**

Direttore Progetto editoriale:

**Alessandro Cossu**

Testi a cura di:

**Aurora Avenoso**

con la collaborazione di:

**Valeria Fava**

Editing:

**Nicoletta Cannata**

---



via Flaminia, 53

00196 Roma

Tel. 06 3671 81

Fax 06 3671 8333

[www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it)

[mail@cittadinanzattiva.it](mailto:mail@cittadinanzattiva.it)

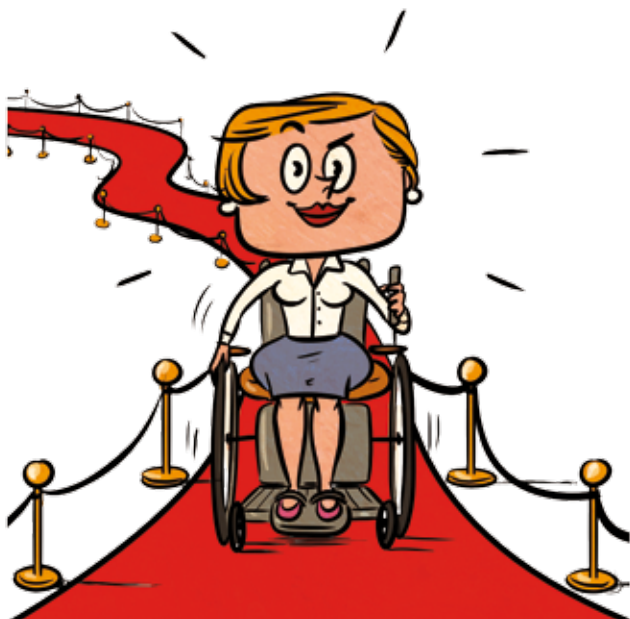
# *Missione possibile*

## INDICE

|   |           |
|---|-----------|
| <b>Introduzione</b>                                       | <b>2</b>  |
| <b>Cosa è l'invalidità civile</b>                         | <b>4</b>  |
| <b>Chi è l'invalido civile</b>                            | <b>5</b>  |
| <b>Ottenere il riconoscimento della invalidità civile</b> | <b>6</b>  |
| <b>Come si presenta la domanda</b>                        | <b>6</b>  |
| <b>La convocazione a visita</b>                           | <b>9</b>  |
| <b>Le procedure di accertamento</b>                       | <b>10</b> |
| <b>Effetti del riconoscimento dell'invalidità</b>         | <b>11</b> |
| <b>Verifica e concessione dei benefici economici</b>      | <b>12</b> |
| <b>Fare ricorso</b>                                       | <b>15</b> |
| <b>La domanda di aggravamento</b>                         | <b>16</b> |
| <b>La rivedibilità</b>                                    | <b>17</b> |
| <b>Il Piano di verifica</b>                               | <b>18</b> |

# Introduzione

Molte persone disabili ne sono pienamente a conoscenza, altre ancora lo ignorano: dal primo gennaio 2010 sono cambiati alcuni importanti passaggi della procedura per la domanda, l'accertamento e il riconoscimento dell'invalidità civile, come anche dell'handicap e della disabilità.



*Missione possibile*

Spetta ora all'Inps e non più alla Asl l'accertamento dello stato di invalidità e la procedura con cui il cittadino deve fare la domanda è telematica, viaggia cioè su internet. Detto questo, il cambiamento seppur notevole, non dovrebbe incidere più di tanto sui diritti delle persone con invalidità. In realtà così non è: come Tribunale per i diritti del malato scopriamo quotidianamente le sofferenze, le attese e i diritti negati di chi si trova alle prese con la legittima esigenza di veder riconosciuto il proprio stato.

Con questa guida, proviamo a fare chiarezze su come è gestita la nuova procedura, con l'obiettivo di "svelare" al cittadino i passaggi fondamentali per far valere i propri diritti. Spesso, infatti, tra le pieghe dei numerosi passaggi dell'iter, si nascondono aspetti decisivi che chi attende di veder riconosciuto il proprio stato e avere i benefici economici connessi, non può ignorare. Il tutto con l'obiettivo di velocizzare una pratica che, secondo la legge, dovrebbe concludersi al massimo entro nove mesi (e non sono pochi) ma che, nella realtà dei fatti, è molto molto più lenta...

## Cosa è l'invalidità civile

L'invalidità civile è una condizione riconosciuta dal nostro ordinamento giuridico come presupposto per avere diritto a determinate prestazioni economiche e socio-sanitarie da parte dello Stato (la legge di riferimento è la 118/1971 art. 2).

Qualsiasi persona affetta da patologie di una certa rilevanza può pertanto chiedere il riconoscimento dello stato di invalidità civile. Trattandosi di una condizione che si basa sull'essere affetti da determinate menomazioni, può essere ottenuta solo dopo essere stati sottoposti ad una visita da parte di una commissione Asl. Questo significa che non è sufficiente una relazione di un medico specialista, ma occorre un accertamento medico legale di un apposito ente riconosciuto dal Servizio sanitario nazionale.

I termini invalidità e handicap sono talvolta utilizzati come sinonimi. In realtà non è così.

La certificazione di invalidità civile e la certificazione di handicap non sono la stessa cosa. Una persona disabile è invalida civile soltanto dopo essere stata esaminata dalla commissione medico-legale competente. Lo stesso vale per il certificato di handicap: una persona disabile non è "handicappata" finché lo stato di handicap non viene accertato dalla commissione medico-legale competente (L. 104/92, art. 4). La persona con invalidità civile può anche non avere richiesto il certificato di handicap, e viceversa.

## Chi è l'invalido civile

È considerato invalido civile chi ha una minorazione, cioè una infermità, di tipo fisico, psichico o sensoriale, che causa un danno funzionale, gli impedisce, cioè, in tutto o in parte, di svolgere un'attività nel modo o nei limiti definiti "normali". Sono invalidi civili anche:

- gli affetti da minorazioni psichiche o insufficienze mentali derivanti da difetti sensoriali e funzionale, che abbiano una riduzione della capacità lavorativa in misura superiore a 1/3.
- il minore con difficoltà persistenti a svolgere compiti e funzioni proprie dell'età;
- il cittadino con più di 65 anni che abbia difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età;
- i ciechi civili<sup>1</sup>;
- i sordomuti.

Non rientrano tra gli invalidi civili:

- gli invalidi di guerra, gli invalidi del lavoro e gli invalidi per servizio, che vengono riconosciuti tali a seguito di cause specifiche derivanti dalla guerra, dalla prestazione lavorativa (per i lavoratori privati) o di un servizio (per i dipendenti pubblici e le categorie assimilate).

---

1. "Il requisito minimo è essere colpiti da cecità assoluta o avere un residuo visivo corretto non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi (art. 8, Legge 382/1970).

I deficit visivi di minore entità, con visus superiore ad un ventesimo anche in solo occhio, sono di competenza dell'invalidità civile. La cecità non deve essere stata riconosciuta come dovuta a causa di lavoro (I.N.A.I.L.), causa di servizio e guerra, con i quali la cecità civile è incompatibile". Tratto da [www.disabili.com](http://www.disabili.com)

## Ottenere il riconoscimento della invalidità civile

Per esercitare i propri diritti, l'invalido civile deve ottenere il **riconoscimento** della condizione invalidante.

I diritti che conseguono al riconoscimento della invalidità civile sono:

- protesi ed ausili;
- iscrizione nelle liste speciali del Centro per l'Impiego;
- esenzione dal ticket;
- assegno mensile;
- indennità di frequenza per i minori;
- pensione di inabilità;
- indennità di accompagnamento.

Vediamo ora come è possibile ottenere il riconoscimento della invalidità civile, sulla base delle nuove procedure stabilite dalla legge 102 del 3 agosto 2009 ed entrate in vigore dall'1 gennaio 2010.

### Come si presenta la domanda

Dal 1° gennaio 2010, la domanda volta ad ottenere i benefici in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità dovrà essere inoltrata all'INPS anziché alla ASL, esclusivamente **per via telematica (on line)** collegandosi al sito [www.inps.it](http://www.inps.it) e accedendo all'applicazione *InvCiv2010*.

## Primo passo...

### Andare da un medico abilitato alla certificazione telematica

Prima di presentare la domanda, devi recarti da un medico abilitato alla compilazione telematica del **certificato medico** che attesti le infermità invalidanti. L'elenco dei medici abilitati è disponibile sul sito internet dell'INPS, ma se il nostro medico di famiglia non è ancora abilitato, possiamo chiedergli di farlo. In pratica il medico deve dotarsi di un codice PIN, compilando l'apposita richiesta sul sito web dell'Inps oppure recandosi presso una qualunque agenzia dell'Ips munito di documento di identità. Una volta compilato il certificato on line a cura del medico, la procedura genera una **ricevuta** che il medico dovrà **stampare e consegnarci**. La ricevuta reca anche **il numero di certificato** che dovrai poi riportare nella domanda. Il medico provvede inoltre alla **stampa e al rilascio del certificato medico firmato in originale** che dovrai comunque **esibire all'atto della visita**.

**Attenzione!** Il certificato ha una validità di 90 giorni dalla data di rilascio; pertanto hai 90 giorni di tempo per presentare la domanda!

## Secondo passo...

### Ottenere un codice PIN

Per presentare la domanda e, successivamente per verificare lo stato della richiesta, devi farti assegnare un codice PIN.

Il PIN può essere richiesto attraverso 2 modalità:

- direttamente sul sito dell'Inps accedendo alla sezione “(richiesta PIN on line” e compilando la scheda. Dopo la compilazione saranno visualizzati i primi 8 caratteri del PIN, mentre

la seconda parte del codice sarà successivamente recapitata al domicilio del richiedente attraverso posta ordinaria;

- in alternativa contattando il Contact Center dell'Inps (803 164).

## Terzo passo...

### Compilare la domanda

Ottenuto il certificato medico ed ottenuto il PIN, puoi presentare la domanda on line accedendo alla procedura disponibile sul sito dell'Inps. Per redigere la domanda bisogna compilare il modello on line con i dati anagrafici, abbinare ad esso il **numero di certificato** (ricevuto precedentemente dal medico), entro il termine massimo di 90 giorni dal rilascio del certificato stesso.

**Attenzione!** In caso di ricovero, puoi indicare un “recapito temporaneo” al fine di ottenere l'assegnazione di una visita presso un'Azienda sanitaria diversa da quella di residenza.

## Quarto passo...

### Stampare la ricevuta della domanda

Una volta compilata la domanda, se completa in tutte le sue parti, potrai stampare la ricevuta della domanda stessa che, oltre ai tuoi dati, conterrà il **numero di protocollo** della domanda (PIU) e la **data** di presentazione della stessa.

**Attenzione!** La domanda può essere presentata anche dagli enti di Patronato e dalle Associazioni di categoria dei disabili; quindi, se trovi difficoltà nella ricerca di un medico o nella compilazione della domanda, puoi rivolgerti a loro.

# La convocazione a visita

## Quinto passo...

Conclusasi la procedura, il sistema ti proporrà una **data di visita** attraverso l'agenda degli appuntamenti disponibili presso la ASL corrispondente al CAP di residenza. Puoi scegliere una data diversa da quella proposta, selezionando tra le ulteriori indicate dal sistema. La prima visita dovrà, in ogni caso, essere fissata entro:

- 30 giorni dalla data di presentazione della domanda per le visite ordinarie;
- 15 giorni dalla data di presentazione della domanda in caso di patologia oncologica ai sensi dell'art.6 Legge 80/06 o per le patologie indicate nel decreto 2 agosto 2007.

**Attenzione!** Può capitare che ti venga fissata la prima visita oltre i tempi su indicati. In ogni caso, le visite ordinarie dovranno essere fissate entro 3 mesi e le visite relative a patologie oncologiche entro 15 giorni. Sul sito di Cittadinanzattiva - [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it) - puoi trovare i moduli per denunciare la mancata convocazione a visita entro i termini di tempo stabiliti.

Una volta definita la data di convocazione, l'invito sarà reso visibile nella procedura e ti sarà inviata una raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo indicato nella domanda. L'invito a visita sarà completo dei riferimenti della prenotazione (data, ora, luogo) ma anche delle avvertenze riguardanti la documentazione da portare all'atto della visita e delle modalità da seguire nel caso di impedimento a presentarsi.

**Attenzione!** Qualora fosse necessaria una visita domiciliare il medico certificatore dovrà redigere un certificato telematico da inviare all'Inps almeno 5 giorni prima della data già fissata per la visita.

## Le procedure di accertamento

### Sesto passo...

#### La visita della Commissione medica integrata

Dal 1 gennaio 2010 la Commissione medica della Asl predisposta all'accertamento dell'invalidità civile è integrata da un medico dell'Inps, designato di volta in volta, a rotazione fra quelli in servizio presso l'ufficio territoriale competente. I membri della **Commissione medica integrata** sono scelti sulla base del tipo di accertamento richiesto, sia esso di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, disabilità o handicap.

Dopo aver effettuato la visita, la Commissione medica integrata redige un **verbale** nel quale saranno contenuti i dati anagrafici dei richiedenti e l'esito delle valutazioni. L'accertamento sanitario può concludersi con:

1. un giudizio medico legale **espresso all'unanimità** dei componenti della Commissione Medica Integrata;
2. un giudizio medico legale **espresso a maggioranza** dei componenti della Commissione Medica Integrata.

**Nel primo caso**, il verbale della visita sarà sottoposto, da parte della Commissione, con la massima tempestività, all'esame del Responsabile del Centro Medico Legale (CML) territorialmente competente che può confermare o meno l'esito della valutazione. Se confermato, il

verbale ti sarà trasmesso da parte dell'Inps, al tuo domicilio.

**Nel secondo caso**, l'Inps sospende l'invio del verbale ed acquisisce dalla ASL la documentazione. Il Responsabile del CML dovrà, entro 10 giorni dalla sospensione, confermare il verbale agli atti oppure disporre una visita diretta da effettuarsi entro i successivi 20 giorni.

### Settimo passo...

#### Trasmissione del verbale

A conclusione dell'accertamento, l'Inps provvede ad inoltrare il verbale al tuo domicilio. Il verbale è inviato in duplice esemplare: una versione integrale contenente tutti i dati sensibili e una contenente solo il giudizio finale per un eventuale uso amministrativo da parte del cittadino.

**Ricorda!** Il procedimento relativo all'accertamento sanitario da parte delle commissioni deve concludersi entro 9 mesi dalla data di presentazione della domanda (art. 1 comma 3 del D.P.R. 698/94).

## Effetti del riconoscimento dell'invalidità

Se hai ottenuto il riconoscimento dello stato di invalido civile, hai diritto ad alcuni benefici in relazione alla tua fascia di età e al grado di invalidità che ti è stato assegnato. I parametri sono indicati nella tabella seguente.

| Fascia di età  | Percentuale minima di invalidità   | Benefici ottenibili                         |
|----------------|--|---|
| Tutti          | 33,33% o difficoltà permanenti a svolgere le funzione proprie dell'età   | - Status di invalido<br>- Protesi ed ausili |
| Minori         | Con difficoltà permanenti a svolgere le funzione proprie dell'età  | Indennità mensile di frequenza              |
| Età lavorativa | 46%  | Collocamento obbligatorio                   |
| 18-65          | 51%  | Congedo per cure                            |
| Tutti          | 67%  | Esenzione ticket                            |
| 18-65          | 74%  | Assegno mensile                             |
| 18-65          | 100%   | Pensione inabilità                          |
| Tutti          | Soggetti con:<br>impossibilità a deambulare senza accompagnatore<br>oppure<br>impossibilità di compiere autonomamente gli atti della vita quotidiana | Indennità di accompagnamento                |

Fonte: [www.uilbasilicata.it](http://www.uilbasilicata.it)

## Verifica e concessione dei benefici economici

A concedere i benefici economici connessi al riconoscimento dell'invalidità civile può essere l'Inps oppure altri enti.

Laddove l'Inps ha la titolarità nella concessione, sarà questa ad inviare

al cittadino la comunicazione, insieme al verbale sanitario, in cui è contenuta la richiesta dei dati necessari all'accertamento dei requisiti socio-economici e delle certificazioni da esibire. È possibile compilare anche on line i dati relativi all'accertamento dei requisiti socio-economici, accedendo ai moduli attraverso il codice PIN già in possesso del cittadino.

**Attenzione!** Puoi provvedere all'inserimento dei dati per la concessione dei benefici economici anche in anticipo rispetto alla ricezione del verbale di invalidità, seguendo le istruzioni presenti nel sistema di tracciabilità della pratica sul sito [www.inps.it](http://www.inps.it).

Se a concedere i benefici sono altri enti, sarà l'Inps ad inviare all'ente conceditore, la comunicazione e il verbale con il giudizio della commissione. Al cittadino saranno inviati per posta la comunicazione e il verbale che contiene l'elenco dei dati necessari all'accertamento dei requisiti socio-economici, nonché le certificazioni da consegnare all'ente conceditore per ottenere i sussidi.

Possono richiedere i benefici economici:

- i cittadini italiani;
- i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o della Repubblica di San Marino che risiedono nel territorio nazionale;
- i cittadini extra comunitari e gli apolidi (compresi i familiari iscritti nel permesso di soggiorno) regolarmente soggiornanti.

Gli **importi** delle pensioni, assegni e indennità erogati agli invalidi civili, ciechi civili e sordi, così come i limiti di reddito per usufruirne,

sono ridefiniti ogni anno sulla base degli indicatori dell'inflazione e del costo della vita. Per il 2011, detti importi e i limiti reddituali sono stati fissati dalla Direzione Centrale delle Prestazioni dell'INPS con la Circolare del 30 dicembre 2010, n. 167 (Allegato n. 1).

Nella tabella che segue riportiamo gli importi in euro, comparati con quelli del 2010.

| Tipo di provvidenza                              | Importo |        | Limite di reddito |           |
|--|---------|--------|-------------------|-----------|
|  | 2011    | 2010   | 2011              | 2010      |
| Pensione ciechi civili assoluti                  | 281,46  | 277,57 | 15.305,79         | 15.154,24 |
| Pensione ciechi civili assoluti (se ricoverati)  | 260,27  | 256,67 | 15.305,79         | 15.154,24 |
| Pensione ciechi civili parziali                  | 260,27  | 256,67 | 15.305,79         | 15.154,24 |
| Pensione invalidi civili totali                  | 260,27  | 256,67 | 15.305,79         | 15.154,24 |
| Pensione sordi                                   | 260,27  | 256,67 | 15.305,79         | 15.154,24 |
| Assegno mensile invalidi civili parziali         | 260,27  | 256,67 | 4.470,70          | 4.408,95  |
| Indennità mensile frequenza minori               | 260,27  | 256,67 | 4.470,70          | 4.408,95  |
| Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti | 807,35  | 783,60 | Nessuno           | Nessuno   |
| Indennità accompagnamento invalidi civili totali | 487,39  | 480,47 | Nessuno           | Nessuno   |

|   |        |        |         |         |
|---|--------|--------|---------|---------|
| Indennità comunicazione sordi                   | 243,10 | 239,97 | Nessuno | Nessuno |
| Indennità speciale ciechi ventesimisti          | 189,63 | 185,25 | Nessuno | Nessuno |
| Lavoratori con drepanocitosi o talassemia major | 467,43 | 460,97 | Nessuno | Nessuno |

Fonte: [www.handylex.org](http://www.handylex.org)

## Fare ricorso

Se ritieni che la percentuale di invalidità che ti è stata riconosciuta non sia adeguata al tuo stato di salute reale, puoi presentare un **ricorso contro il verbale** emesso dalla Commissione medica integrata. La controparte, ossia il soggetto contro cui presentiamo il ricorso, è l'Inps. Il ricorso va presentato entro 180 giorni dalla notifica del verbale, davanti al giudice ordinario con l'assistenza di un legale.

Se il ricorso viene accettato e hai diritto anche ad ulteriori benefici economici, dovrai consegnare una copia autentica della sentenza alla Prefettura. Ti saranno riconosciuti anche gli arretrati, a partire dalla data di presentazione della domanda.

Puoi presentare un **ricorso amministrativo**, senza ricorrere in prima istanza al giudice ordinario, solo quando, pur avendo avuto esito positivo, la visita per l'accertamento dell'invalidità civile:

- la domanda viene rigettata per difetti degli altri requisiti (non attinenti alle condizioni medico-legali: ad esempio, se vengono superati i limite reddituali, incompatibilità con altre provvidenze economiche, ecc.);

- viene revocato il beneficio economico già concesso.

In questo caso, devi presentare ricorso al **Comitato Provinciale INPS entro 60 giorni** dalla notifica del provvedimento negativo.

Il ricorso va redatto in carta libera e deve contenere:

- dati anagrafici del ricorrente;
- indicazioni del provvedimento di cui si contesta la fondatezza e i motivi che devono essere esaminati;
- fotocopia del provvedimento impugnato.

Il ricorso va spedito con raccomandata con ricevuta di ritorno al **Comitato Provinciale INPS** territorialmente competente.

In caso di rigetto della proposta di impugnazione, o di inutile decorso di 90 giorni dalla data di presentazione del ricorso, è infine ammesso il ricorso giurisdizionale davanti al Giudice Ordinario.

## La domanda di aggravamento

In caso di peggioramento delle condizioni di salute puoi richiedere una nuova visita per l' "aggravamento", al fine di ottenere una valutazione dell'invalidità maggiore di quella riconosciuta dalla Commissione di prima istanza. La domanda va presentata all'Inps territorialmente competente, utilizzando i modelli forniti dalla stessa, tenendo presente che occorre:

- specificare che si tratta di domanda di aggravamento;
- allegare documentazione sanitaria che comprovi le modificazioni

- del quadro clinico preesistente, pena l'esclusione della verifica;
- allegare copia del verbale del precedente riconoscimento di invalidità.

## La rivedibilità

La percentuale di invalidità può essere assegnata in via definitiva oppure può essere soggetta a revisione nel tempo, quando cioè le evidenze scientifiche lasciano supporre una potenziale modificazione della patologia o della menomazione. In questo secondo caso, il verbale riporta la data per la visita di revisione alla quale il soggetto dovrà sottoporsi.

Non tutti gli invalidi civili devono però essere richiamati a visita. La **legge 80 del 9 marzo 2006, all'art.6 comma 3**, stabilisce che non devono essere sottoposti a visita di accertamento e revisione i cittadini ai quali è stata riconosciuta l'indennità di accompagnamento e sono affetti da patologie o menomazioni ingravescenti (destinate cioè ad aggravarsi) o stabilizzate nel tempo.

**Attenzione!** L'elenco delle 12 condizioni patologiche escluse dalle visite di controllo, è stato definito dal Decreto interministeriale 2 agosto 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero della Salute.

### Come si è chiamati a revisione?

Va detto, innanzitutto, che la procedura deve essere effettuata d'ufficio, dunque senza oneri o "incombenze" per il cittadino.

È l'INPS a dover avviare la procedura di verifica e ad occuparsi dell'in-

tero iter. L' INPS, richiede alle ASL gli elenchi dei cittadini beneficiari di indennità di accompagnamento e di comunicazione, e la relativa documentazione. Dopo la valutazione dei documenti, l'INPS redige un verbale in cui risulterà il diritto o meno del cittadino all'esenzione da qualunque altra visita di revisione.

L'INPS dovrà quindi restituire i fascicoli, corredati di verbale, alle Asl, e comunicare al cittadino ritenuto esonerato, che non sarà più chiamato a visita.

**Attenzione!** Puoi controllare sul sito [www.legge80.cittadinanzattiva.it](http://www.legge80.cittadinanzattiva.it) la tabella che ti dice se la tua patologia rientra tra quelle esonerate dalla visita di rivedibilità.

Se la tua patologia rientra, muoviti per tempo! Invia prima di essere convocato a visita, il modulo che trovi sempre sul sito su indicato, per chiedere che venga attivata d'ufficio la procedura per l'esonero dalla rivedibilità

## Il Piano di verifica

Con la Legge 122/10 (Articolo 10), Governo e Parlamento hanno deciso di dar vita ad un **piano straordinario di verifiche** nei confronti dei titolari di benefici economici connessi alla invalidità civile, al fine di individuare i casi di abusi. La legge prevede un piano di 100.000 verifiche per l'anno 2010 e 250.000 verifiche annue per ciascuno degli anni 2011 e 2012.

## Chi è interessato

I **soggetti interessati alle verifiche straordinarie** sono: i titolari di indennità di accompagnamento e di comunicazione, di età compresa tra i 18 ed i 67 anni compiuti, la cui prestazione è stata riconosciuta in data antecedente al 1° aprile 2007 ed i titolari di assegno mensile, di età compresa tra il 45° anno e il 60° anno compiuto, la cui prestazione è stata riconosciuta in data anteriore al 1° aprile 2007. Sono invece esclusi dalle verifiche straordinarie gli invalidi civili ed i sordi civili ultrasessantacinquenni e i portatori di menomazioni o patologie stabilizzate o ingravescenti di cui al decreto interministeriale 2 agosto 2007. Restano, inoltre, escluse dal piano di verifiche la Regione Valle d'Aosta e le Province autonome di Trento e Bolzano.

## La procedura

La lista delle persone da convocare a visita è definita a livello centrale dall'INPS e comunicata alle **Direzioni Regionali INPS**. Queste informano le ASL e richiedono i fascicoli sanitari degli interessati.

La Commissione, sulla base dell'esame della documentazione presentata, potrà decidere di non effettuare la visita diretta; diversamente, convocherà a visita il cittadino, inviandogli una **lettera raccomandata almeno 60 giorni prima** della data indicata per la visita. Nella lettera sono indicati luogo e data, conseguenze in caso di mancata presentazione, invito a presentare durante la visita eventuale documentazione sanitaria.

Il cittadino può richiedere la **visita domiciliare**, che sarà ammessa solo nel caso di impedimento fisico, perché la persona si trova in condi-

zione di intrasportabilità, o perché in regime di ricovero. Nel primo caso, il cittadino dovrà far pervenire la richiesta di visita domiciliare, con certificazione medica adeguatamente motivata. Nel secondo caso il cittadino dovrà inviare una certificazione rilasciata dalla relativa Direzione sanitaria della struttura presso cui è ricoverato, accompagnata da richiesta di visita presso la struttura stessa.

Nella visita di verifica, il cittadino può farsi assistere da un medico di sua fiducia.

### **In caso di assenza alla visita**

Se il cittadino **rifiuta di sottoporsi a visita o non si presenta** nella data prevista, automaticamente vedrà sospesi i benefici socio-economici, a partire dal primo giorno del mese successivo alla data prevista per la visita. E, dopo ulteriori 90 giorni dalla sospensione, i benefici saranno revocati del tutto.

Nell'arco temporale dei 90 giorni che intercorrono tra la data di sospensione, e la revoca definitiva della prestazione, il cittadino può chiedere direttamente al Centro Medico Legale INPS di essere sottoposto a visita.

**Ricorda!** Cittadinanzattiva ha promosso la campagna “Sono un VIP” (Very Invalid People) con l’obiettivo di dare vita ad una massiccia raccolta di firme, con eventi e manifestazioni sul territorio nazionale, per opporsi ai disagi derivanti dalle procedure per il riconoscimento dell’invalidità civile. Consulta [www.sonounvip.it](http://www.sonounvip.it).

Guida stampata  
nell'ambito dell'iniziativa  
**“Fare i cittadini è il modo  
megliore di esserlo”**

finanziata dal  
**Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali,**  
Direzione Generale  
per il volontariato,  
l'associazionismo  
e le formazioni sociali,  
D.V. II Associazionismo  
ai sensi della legge 383/2000,  
art. 12, comma 3, lettera d),  
anno finanziario 2009.



TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO  
COORDINAMENTO NAZIONALE  
ASSOCIAZIONI MALATI CRONICI



PROCURATORI DEI CITTADINI



GIUSTIZIA PER I DIRITTI



SCUOLA DI CITTADINANZA ATTIVA



ACTIVE CITIZENSHIP NETWORK



**Cittadinanzattiva onlus**

via Flaminia 53 - 00196 Roma

Tel. +39 06367181 Fax +39 0636718333

[www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it)